

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO “MARCO POLO” CARTOCETO

Via Aldo Moro, 2 61030 LUCREZIA DI CARTOCETO (PU)

Tel. 0721/897274-Fax. 0721/875021 Sito web: www.icmarcopolo.edu.it

E-mail: info@icmarcopolo.it - psic822008@pec.istruzione.it

Cod. fiscale 90020800414 Cod. univoco UFZE3Z

Cartoceto, data e protocollo vedi segnatura

Codice Unico di progetto (CUP): H94D22004090006

All'Albo on line
Agli Atti

OGGETTO: Adozione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - Disciplinare dell’affidamento diretto, ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera a, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dall’art. 1 del DL 16 luglio 2020, n. 76, conv. con L. 11 settembre 2020, n. 120 e dal DL 31 maggio 2021, n. 77, finalizzato alla fornitura di arredi innovativi.

Codice Progetto: M4C1|3.2-2022-961-P-24463

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTA** in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- CONSIDERATI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- CONSIDERATI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il Piano “Scuola 4.0”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse

VISTO tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0";
VISTE l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, da cui risultano assegnate a questa istituzione scolastica €115.500,27;
VISTE le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del dicembre 2022 per l'attuazione del "Piano Scuola 4.0" nelle Istituzioni scolastiche; le delibere n. 20 del Collegio dei Docenti del 14/02/2023 e n. 39 del Consiglio d'Istituto del 15/02/23 di approvazione del Progetto "Titolo #MarcoPolo 4.0 – insieme nell'innovazione";
VISTO l'atto di concessione prot. 42290 del 17/03/2023 regolarmente firmato dal Dirigente Scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
ACQUISITE le rilevazioni e le previsioni per acquisti di dispositivi digitali e di arredi da destinare alle aule oggetto di generale riqualificazione da parte del gruppo di progettazione tecnica selezionato per la realizzazione del Piano in oggetto;

CONSIDERATO che, a mente del citato Accordo di concessione, l'I.C. di Cartoceto è impegnato nella riqualificazione generale di almeno 16 aule didattiche;

DISPONE

la pubblicazione e l'acquisizione agli atti dell'Istituzione scolastica del seguente Disciplinare per l'affidamento diretto degli arredi innovativi richiamati in premessa:

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Sono oggetto di uno o più affidamenti diretti:

1. la fornitura di arredi innovativi per le aule secondo le modalità e le specifiche definite nel presente disciplinare e nel capitolato tecnico, con la formula "chiavi in mano", da realizzare tassativamente nei tempi richiesti;
2. l'installazione delle forniture predette nelle seguenti sedi dell'Istituto comprensivo statale di Cartoceto PU:
 - Scuola Secondaria di primo grado "Marco Polo" (Via A. Moro n.2, Cartoceto PU);
3. garanzia sugli arredi innovativi di minimo 24 mesi decorrenti dalla data di collaudo con esito positivo.

Premesso che l'intento della stazione appaltante è la realizzazione del progetto nella sua interezza sarà cura dei fornitori invitati prevedere gli eventuali adattamenti indispensabili al corretto utilizzo delle forniture.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà provvedere con proprio personale al montaggio degli arredi richiesti. Le forniture ed i relativi servizi richiesti sono quelli illustrati nel Capitolato Tecnico.

CONSEGNA DELLA FORNITURA

La fornitura dovrà essere evasa a partire dal 20/09/2023 ed entro e non oltre il 29/05/2024.

FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'affidamento è finanziato con fondi PNRR secondo le modalità definite nell'accordo di concessione prot. 42290 del 17/03/2023 regolarmente firmato dal Dirigente Scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa.

INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

A ciascun affidamento per forniture viene attribuito dalla stazione appaltante un CIG, che sarà riportato su tutta la documentazione contabile riferita all'affidamento stesso al fine di consentire gli adempimenti previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 così come modificata e integrata dal Decreto-legge 12 novembre 2010 n. 187.

In relazione agli obblighi di legge connessi alla tracciabilità dei flussi finanziari, tutti gli operatori economici

aggiudicatari di forniture sono tenuti a comunicare alla stazione appaltante il numero di conto corrente bancario dedicato, anche non in via esclusiva, alla fatturazione per il pagamento delle forniture stesse.

ONERI DI SICUREZZA (art. 95, comma 10 del D.lgs. n. 50/2016) SE APPLICABILI

Il prezzo complessivo indicato dall'operatore economico per la fornitura deve intendersi comprensivo dei costi relativi agli oneri di sicurezza se applicabili.

Se i costi di cui al precedente periodo sono superiori a zero, l'operatore economico dovrà indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 95, comma 10, del D.lgs. n. 50/2016.

DUVRI

Il combinato disposto delle norme in materia di sicurezza prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e fornitore e/o appaltatore attraverso l'elaborazione di un "Documento unico di valutazione dei rischi" (DUVRI), che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle cosiddette "interferenze". Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifichi un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello del fornitore o tra il personale di imprese diverse che operino nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Nel caso specifico, si indicano, in via preliminare, come potenziali "interferenze" le attività di seguito elencate:

1. servizio di trasporto e consegna degli arredi presso le singole sedi dell'Istituzione scolastica;
2. servizio di montaggio inherente tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti;
3. servizio di asporto imballaggi e di trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili.

Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi derivanti da:

1. esecuzione del servizio oggetto di fornitura durante l'orario di lavoro del personale della scuola e degli alunni;
2. compresenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa scuola o per altri committenti;
3. movimento/transito di mezzi;
4. interruzioni di fornitura di energia elettrica;
5. utilizzo di attrezzi/macchinari di proprietà della scuola;
6. rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc);
7. possibile utilizzo dei servizi igienici della scuola da parte del personale del fornitore.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA AGLI OPERATORI ECONOMICI A SEGUITO DELL'ORDINE

Gli operatori economici individuati quali aggiudicatari delle forniture dovranno trasmettere a questa stazione appaltante, pena l'esclusione, la seguente documentazione firmata dal legale rappresentante:

1. dichiarazione sostitutiva atto notorio redatta e firmata dal legale rappresentante, corredata dalla copia del documento di identità in corso di validità. In alternativa alla dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 85 del Codice, la Stazione Appaltante accetterà il DGUE, redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea (UE) 2016/7 del 5 gennaio 2016, e allegato al medesimo regolamento (reperibile al seguente link: <https://espd.eop.bg/espd-web/filter?lang=it>), integrato sulla base delle Linee Guida ANAC 18 luglio 2016, n. 3, adottate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e da compilarsi anche alla luce delle indicazioni fornite dall'ANAC con il Comunicato del Presidente dell'8 novembre 2017;
2. patto di integrità;
3. copia del Disciplinare di gara e del Capitolato tecnico firmato dal legale rappresentante, pena l'esclusione, per accettazione piena e incondizionata delle relative statuzioni;
4. PASSOE, da trasmettere dopo che la stazione appaltante avrà perfezionato il CIG;
5. dichiarazione di insussistenza delle situazioni ostative di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, anche in caso di soggetti non tenuti all'iscrizione al Registro delle Imprese, quest'ultima circostanza dovrà

essere espressamente attestata con dichiarazione sostitutiva di certificazione, con l'indicazione dell'Albo o diverso registro in cui l'operatore economico sia eventualmente iscritto. In caso di operatori economici non tenuti all'iscrizione alla CCIA o ad alcun albo o registro, è necessaria la trasmissione della copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto in cui sia espressamente previsto, tra i fini istituzionali, lo svolgimento delle attività inerenti all'oggetto della presente procedura;

6. dichiarazione di consapevolezza clausole risolutive;
7. dichiarazione requisiti di ordine generale ex art. 80 del Codice;
8. dichiarazione di impegno a costituire garanzia definitiva ove prevista dal Codice;
9. dichiarazione situazione occupazionale (ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021) - per aziende superiori ai 15 dipendenti;
10. dichiarazione in materia di occupazione di persone con disabilità (per aziende superiori ai 15 dipendenti)
11. tracciabilità flussi finanziari (art. 7, comma 1, lettera a, del D.L. 12/11/2010 n. 187)
12. dichiarazione ai sensi della circolare n. 32 del 30/12/2021 DNSH (rispetto del principio di non arrecare danno all'ambiente);
13. dichiarazione di adesione dei prodotti ai criteri ambientali minimi (CAM);
14. dichiarazione in merito al titolare effettivo;
15. dichiarazione di iscrizione al registro RAEE.

Prima della stipula del contratto la stazione appaltante si riserva di richiedere all'aggiudicatario, ovvero di verificare attraverso le applicazioni del "Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico" messe a disposizione da ANAC, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare nel periodo di vigenza del contratto le verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti mediante apposita dichiarazione.

DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione della fornitura dopo verifica a proprio carico presso INPS/INAIL della validità del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Qualora detto documento risultasse non in regola la stazione appaltante non potrà provvedere all'aggiudicazione.

Il medesimo controllo sarà svolto dopo la fatturazione elettronica e prima della liquidazione, ferma restando l'impossibilità per la stazione appaltante di eseguire il pagamento per la fattura elettronica emessa in presenza di DURC non in corso di validità.

OFFERTA TECNICA

L'operatore economico aggiudicatario delle forniture è tenuto a trasmettere alla stazione appaltante, a pena di esclusione:

1. allegato tecnico dell'offerta contenente: l'indicazione dettagliata di marca, modello e/o nome commerciale di ogni singolo prodotto offerto, l'indicazione dettagliata delle caratteristiche tecniche di tutti i prodotti/servizi/beni offerti nonché le quantità di ogni singolo prodotto offerto;
2. le schede tecniche dei prodotti richiesti nel Capitolato. Non sono ammesse integrazioni totali o parziali delle schede tecniche successivamente alla presentazione della domanda.

Tutti i prodotti offerti che avranno caratteristiche tecniche minime non corrispondenti a quanto richiesto nel capitolato tecnico inviato non saranno prese in considerazione.

OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico aggiudicatario delle forniture dovrà indicare il prezzo globale proposto per la fornitura, IVA esclusa, e dovrà indicare il prezzo unitario o a corpo dei singoli prodotti offerti, IVA esclusa, il cui totale dovrà comunque essere uguale al prezzo globale offerto, pena l'esclusione.

L'operatore economico aggiudicatario delle forniture dovrà altresì specificare l'importo relativo agli eventuali costi per la sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 95, comma 10, del D.lgs. n. 50/2016.

DICHIARAZIONE DI GARANZIA, ASSISTENZA TECNICA

La dichiarazione di garanzia, assistenza tecnica, che l'operatore economico aggiudicatario delle forniture trasmetterà, dovrà, pena l'esclusione, contenere i seguenti requisiti minimi richiesti:

1. garanzia su tutte le attrezzature offerte di minimo 24 mesi decorrenti dalla data di collaudo con esito positivo;
2. conformità delle attrezzature a quanto prescritto dal D.lgs. n. 81/2008;
3. conformità delle attrezzature a quanto prescritto dal Regolamento (UE) 241/2021, istitutivo del Dispositivo di Ripresa e Resilienza che dispone che possano essere finanziate, nell'ambito dei singoli Piani nazionali, unicamente le misure che rispettino il principio di "non arrecare un danno significativo" agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, cd. Regolamento Tassonomia, che all'art. 9 individua i sei obiettivi ambientali cui si applica il principio DNSH;
4. assistenza tecnica presso gli spazi dell'Istituto da erogarsi nei normali orari d'ufficio previ accordi con la stazione appaltante;

GARANZIE RICHIESTE

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida ANAC n. 4, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto dal D.L. 76/2020, agli operatori economici non sarà richiesta la garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del D.lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., laggiudicatario delle forniture, per la sottoscrizione del contratto, dovrà costituire apposita garanzia definitiva sotto forma di cauzione ovvero di fideiussione bancaria con lemodalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la non ammissione ed esclusione dell'azienda dalla procedura.

RISOLUZIONE PER CONVENZIONE CONSIP

L'aggiudicazione della fornitura e la stipula del contratto sono sottoposte a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di convenzione CONSIP.

QUALITÀ DEI MATERIALI

Il materiale della fornitura dovrà essere di marca e conforme alle specifiche tecniche minime descritte nel capitolato. Non saranno accettate attrezzature con caratteristiche tecniche diverse da quelle previste. Eventuali riferimenti a dispositivi riconducibili a marchi o brevetti noti devono essere considerati unicamente a titolo di esempio e per individuare le caratteristiche tecniche funzionali minime ed essenziali, necessarie alla stazione appaltante.

La stazione appaltante potrà effettuare controlli e prove su campioni per stabilire l'idoneità e la conformità del materiale offerto e disporne la sostituzione o rinunciare all'acquisto nel caso in cui questo istituto, a suo insindacabile giudizio, le ritenesse non idonee o non conformi a quanto descritto nel capitolo.

Tutte le apparecchiature dovranno essere nuove di fabbrica, presenti nei listini ufficiali delle case madri al momento dell'offerta e possedere le seguenti certificazioni:

- Certificazione ISO 9000/9001 del produttore rilasciata da enti accreditati;
- Certificazioni richieste dalla normativa europea per la sicurezza elettrica;
- Certificazione EN 60950 e EN55022 con marcatura CE apposta sull'apparecchiatura o sul materiale.

È ammessa l'apposizione del marchio CE sui documenti allegati al prodotto solo qualora ne sia impossibile l'apposizione diretta sul componente. Alla luce di quanto sopra, la stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere la prova tecnica di parte o di tutti i materiali offerti.

CONDIZIONI CONTRATTUALI

La stazione appaltante ritiene non negoziabili le seguenti condizioni contrattuali minime:

1. l'operatore economico affidatario delle forniture si obbliga a garantire l'esecuzione del contratto in stretto rapporto con la stazione appaltante, secondo la tempistica e le modalità operative stabilite nel presente disciplinare;
2. l'operatore economico affidatario delle forniture si impegna, altresì, ad osservare ogni ulteriore termine e modalità inerenti alla regolamentazione degli obblighi tra le parti per l'adempimento della prestazione, nonché gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa vigente;
3. il servizio/fornitura aggiudicato dovrà essere svolto dall'aggiudicatario con i propri mezzi tecnici, mediante la propria organizzazione, nonché a proprio rischio;
4. l'operatore economico affidatario delle forniture è tenuto ad eseguire in proprio la fornitura. Pertanto, non sono previste ipotesi di cessione o subappalto. Vista la natura fiduciaria della procedura, ogni azienda dovrà possedere in proprio i requisiti richiesti e dichiarati. È espressamente esclusa ogni ipotesi di avvalimento o di ogni procedura giuridica e/o negoziale che consenta ad un partecipante di avvalersi di requisiti di aziende terze. Non è pertanto consentita la partecipazione alla procedura, sotto qualunque forma, di aziende non selezionate dalla stazione appaltante. La non osservanza delle presenti condizioni produrrà l'esclusione del partecipante dalla procedura.

CONSEGNA E INSTALLAZIONE

La consegna, l'installazione e la messa in opera dei prodotti ordinati dovranno essere effettuate improrogabilmente entro il 29/05/2024.

Le attività di consegna e installazione includono: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera e montaggio di tutti gli arredi, asporto degli imballaggi.

Le attrezzature dovranno essere rispondenti al D.L. 476/1992 inerente alla compatibilità elettromagnetica (conformità C.E.) e costruite e distribuite da aziende certificate ISO 9001, come richiesto dal D.P.R. 573/1994.

Dovrà essere inoltre rilasciata regolare dichiarazione di conformità come richiesto dal D.L. 46/1990 e dal D.L.37/2008, e contestualmente alla certificazione C.C.I.A.A. comprovante l'abilitazione richiesta.

Tali attività dovranno essere effettuate da personale addestrato e qualificato. L'operatore economico affidatario delle forniture si obbliga a rispettare i criteri stabiliti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare garantendo, nello specifico, la fornitura di attrezzature e apparecchiature conformi ai sei obiettivi ambientali cui si applica il principio DNSH.

COLLAUDO

Per collaudo si intende la verifica di non difformità della dotazione rispetto a quanto indicato nella documentazione tecnica. La stazione appaltante concorderà con la ditta aggiudicataria il giorno e l'ora in cui saranno effettuate le suddette operazioni delle quali sarà redatto apposito verbale sottoscritto da un rappresentante delle parti contrattuali.

In caso di esito positivo del collaudo la data del verbale varrà come data di accettazione della fornitura con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal fornitore.

Nel caso di esito negativo del collaudo, la ditta provvederà alla sostituzione delle partite rifiutate, nel termine di venti giorni lavorativi dall'accertamento, svolgendo ogni attività necessaria affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato.

Nel caso in cui anche il secondo collaudo presso la stazione appaltante abbia esito negativo, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di fornitura in tutto o in parte.

RISOLUZIONE E RECESSO

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, la stazione appaltante potrà intimare all'affidatario, a mezzo raccomandata A/R o posta elettronica certificata, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni.

L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c., senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno. È fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dalla stazione appaltante. In questo caso, la stazione appaltante si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione scritta con 15 gg di preavviso rispetto alla data di recesso.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Questa Istituzione Scolastica si riserva di non procedere all'aggiudicazione prima della stipula del contratto, qualora i tempi del procedimento amministrativo non consentissero la corretta rendicontazione del progetto nelle modalità e nei tempi previsti dalla vigente normativa o nel caso in cui, per qualsiasi ragione, dovesse venire meno la certezza delle risorse a disposizione di questa Istituzione Scolastica e finalizzate alla realizzazione del presente progetto.

Ai sensi dell'art. 1353 c.c., il contratto è risolto e le parti non avranno alcun obbligo reciproco in caso di ritardo nella consegna della fornitura oltre il 29/05/2024.

CORRISPETTIVO E FATTURAZIONE

La fattura elettronica, emessa solo dopo il collaudo con esito positivo, sarà intestata a questa Istituzione scolastica e dovrà riportare il titolo del progetto e il relativo codice oltre a CIG e CUP. Il pagamento seguirà i flussi di accreditamento dei fondi comunitari e sarà effettuato entro trenta giorni dalla data di effettiva erogazione delle somme da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Contro i provvedimenti che l'operatore economico ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 30 giorni. Eventuali controversie, che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituzione Scolastica, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello in cui ricade la sede legale della stazione appaltante.

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003

L'istituzione scolastica informa che i dati forniti dai concorrenti saranno trattati dall'Ente appaltante in conformità alle disposizioni del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), anche strumenti informatici, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura selettiva e del rapporto contrattuale.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e dell'art. 5 della legge 241/1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico dell'Istituto Maria Antonietta Ciocca.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Antonietta Ciocca

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.